

## «Risparmiati 5 miliardi di bottiglie di plastica»: quando un produttore fa la differenza

 [corriere.it/pianeta2030/23\\_aprile\\_19/risparmiati-5-miliardi-bottiglie-plastica-quando-produttore-fa-differenza-f4d2dd1a-dde6-11ed-9f06-0b90e24301fd.shtml](https://www.corriere.it/pianeta2030/23_aprile_19/risparmiati-5-miliardi-bottiglie-plastica-quando-produttore-fa-differenza-f4d2dd1a-dde6-11ed-9f06-0b90e24301fd.shtml)

Peppe Aquaro

19 aprile 2023



Numeri che hanno dell'incredibile, ancora oggi. E trent'anni fa, quando sulla Terra eravamo in poco più di 5 miliardi, si sarebbe potuto dire benissimo che ognuno di noi, in ogni angolo del mondo, era riuscito nell'impresa di risparmiare una bottiglia di plastica monouso l'anno. Ma si tratta comunque, a tutt'oggi, di un numero straordinario che merita di essere annunciato: nel 2022, grazie all'aiuto dei suoi consumatori in tutto il mondo — rivendica [Soda Stream](#) ([Soda Stream](#)), [brand leader nell'acqua frizzante fai da te](#) — «sono stati risparmiati 5 miliardi di bottiglie di plastica monouso», quelle da mezzo litro. E anche se in rapporto ai numeri dell'inquinamento potrebbe sembrare poco — [secondo l'Onu in mari e oceani di tutto il globo sono state scaricate da 8 a 13 milioni di tonnellate di plastica](#) — si tratta comunque di un'ottima notizia per la Terra, soprattutto quando mancano poco meno di quattro giorni alla

sua festa: il prossimo 22 aprile, infatti, si celebrerà in tutto il mondo l'Earth Day, una giornata per riflettere sullo stato di salute del Pianeta e mettere in pratica azioni concrete per contribuire al cambiamento.

Un solo produttore privato rivendica il contributo nella lotta alla plastica: grazie ai consumatori di "SodaStream", risparmiate nel mondo migliaia di tonnellate di plastica monouso. E da giugno prossimo a via la collaborazione con "PlasticFree" per la raccolta di 10mila chili di plastica e rifiuti lungo i litorali d'Italia. Bastano meno di 30 secondi per un cambio di passo

Un cambiamento di abitudini, per quanto riguarda la messa al bando della plastica monouso — la legge europea è del giugno del 2019, in vigore dal 14 gennaio scorso, ma sono stati numerosi gli ostacoli presentati sia dalle aziende che dai produttori, come è stato spiegato su Pianeta 2030: perché seppure Bruxelles la vieti, le aziende la rimettono sugli scaffali —, che è ancora possibile e che viene spiegato in un video di poco meno di 30 secondi (tempi da TikTok), trasmesso dal 19 aprile su Corriere.it, nel quale si invitano le persone a continuare questa missione di sostenibilità, riducendo l'utilizzo di plastica monouso.

Il record negativo nel Mediterraneo

E' una buona notizia, dunque, anche se va sottolineato che ancora si tratta di «una goccia nel mare di plastica» che invade terre e oceani: nel solo Mediterraneo, purtroppo, vengono scaricate ogni anno 229 mila tonnellate di plastiche di vario genere, afferma il secondo il rapporto dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn). Per il 94% dipende da una cattiva gestione dei rifiuti e dalla mancanza di un adeguato sistema di raccolta e riciclo. Oltre la metà della plastica proviene da soli tre Paesi: 74 mila tonnellate dall'Egitto (32,3%), 34 mila dall'Italia (14,8%) e 24 mila dalla Turchia (10,5%). Nel nostro Paese tuttavia, sottolinea il consorzio Corepla, l'obiettivo della lotta alla plastica non si limita alla lotta a bottiglie e bottigliette di plastica. Per il 2023 è previsto siano recuperate e riciclate 10 mila tonnellate di vaschette in plastica. Il consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, infatti ha lanciato — assieme a Pro Food, Unionplast e Ippr — un progetto di filiera per rendere più sostenibile l'imballaggio in plastica, dalle vaschette, al polistirolo, grazie a una tecnologia che permette di riciclare e trasformare in materia prima seconda 30 prodotti diversi.

Le sanzioni per i trasgressori

La Ong "Surfrider foundation Europe" denuncia: «Sono in tanti ad eludere la direttiva europea del 2019: ancora troppe le plastiche monouso in circolazione all'insaputa dei cittadini». E chiama in causa altre aziende del settore, sollecitando una maggiore sorveglianza da parte degli organismi preposti dell'Unione Europea. Eppure la direttiva Ue introduce la responsabilità estesa del produttore —prevedendo per loro sanzioni che vanno dai 2.500 fino a 25 mila euro in caso di trasgressione —: per le bottiglie i Paesi membri dovranno raccogliere il 77% entro il 2025 (obiettivo che l'Italia raggiungerà sicuramente), che diventerà il 90% nel 2029. Nel nostro Paese prosegue anche la campagna di Marevivo, che aderisce aderire all'iniziativa mondiale #StopSingleUsePlastic con l'impegno a invertire la tendenza attuale: ogni anno si producono 300 milioni di tonnellate di plastica ed entro il 2030

potremmo raggiungere 619 milioni di tonnellate. Solo il 9 per cento dei 9 miliardi di tonnellate di plastica prodotte nel mondo a partire dal 1950, è stato riciclato. Il resto è finito incenerito, in discarica e nell'ambiente

L'alleanza da 10 mila chili di plastica

La missione Zero plastica è sottolineata così da Eyal Shohat, Ceo di SodaStream: «Puntiamo a cambiare il modo di bere bevande, mettendo le persone in condizione di fare scelte migliori non solo per sé stesse ma anche per il pianeta». Ma l'azienda nata in Inghilterra e presente oggi in tutto il mondo, ha anche un'altra missione, più locale ma altrettanto importante: la collaborazione con Plastic Free, onlus nata nel 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sull'impatto dell'inquinamento della plastica monouso, e che vede le due realtà fare squadra in un tour da nord a sud dell'Italia, articolato in tre appuntamenti di pulizia ambientale, il cui obiettivo è ambizioso ma possibile: raccogliere non meno di 10 mila chilogrammi di plastica e rifiuti.

Su e giù per l'Italia

La prima tappa del tour sarà il prossimo 4 giugno, lungo il litorale genovese, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente. La seconda, nel mese di luglio (per la data esatta sarà possibile cliccare sul sito di Plastic Free) sarà a Porto Tolle, in provincia di Rovigo nel Parco del Delta del P. Infine, l'ultimo appuntamento è previsto per il prossimo 1 ottobre, lungo il litorale romano in occasione del "Sea & Rivers Day" di Plastic Free. La collaborazione con Plastic Free si declina anche in una campagna di comunicazione dedicata – attiva da aprile a settembre — sia sui canali social che nei principali punti di vendita in Italia in cui SodaStream è presente, con materiali personalizzati per sensibilizzare i consumatori sul crescente problema dell'inquinamento da plastica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA